

Translation into English of "I sistemi di climatizzazione contribuiscono a ridurre la concentrazione di SARS-CoV-2 nell'aria ambiente"

Press release
Air conditioning is useful in the battle against the COVID-19 epidemic. The systems must be kept in operation.

Air conditioning systems help to reduce SARS-CoV-2 concentration in ambient air

Milan, 28th April 2020 - Assoclimate, the Association of Manufacturers of Air Conditioning Systems, of which Clivet is a member, is detecting some cases of misinformation about the operation of air conditioning systems during the emergency due to COVID-19. We read, especially on websites and social networks, articles and news in which it is suggested to turn off the air conditioners because they are considered responsible for the spread of the Coronavirus.

Assoclimate points out that the most important national and international Associations of experts in the air conditioning sector - including ASHRAE (American Society of Heating, Refrigerating and Air-Conditioning Engineers), REHVA (Federation of European Heating, Ventilation and Air Conditioning associations) and AiCARR (Associazione italiana Condizionamento dell'Aria, Riscaldamento, Refrigerazione, that is the Italian Association of Air Conditioning, Heating, Refrigeration) - have set up working groups and elaborated documents and protocols on COVID-19.

The conclusion reached by the Associations' experts is that the ventilation and filtration provided by the air conditioning systems used for winter heating and summer cooling contribute to reducing the concentration of SARS-CoV-2 in the air and therefore the risk of transmission. On the contrary, non-conditioned spaces can cause thermal stress and, especially in weaker subjects, reduce resistance to infection. In general, according to experts, switching off air conditioning and ventilation systems is not a recommended measure to reduce virus transmission.

All experts, including the Istituto Superiore di Sanità and the WHO, agree on the need for air exchange in rooms with external air supply either naturally, by opening windows, or through air conditioning systems with mechanical ventilation.

For greater caution, especially in geographical areas with greater endemics, in addition to respect for social distancing and the use of personal protective equipment, it is recommended to proceed with a sanitization of the environments at the reopening of activities and with daily cleaning and periodic sanitization during the operating phase, as indicated in the documents produced by the Ministry of Health, ISS and Inail. As far as air conditioning systems are concerned, before they are turned on for the season, it is necessary to proceed with normal cleaning and maintenance activities to ensure their correct operation.

Original text

Comunicato stampa

I sistemi di climatizzazione contribuiscono a ridurre la concentrazione di SARS-CoV-2 nell'aria ambiente

La climatizzazione è utile nella lotta all'epidemia da Covid 19. Gli impianti devono essere mantenuti in funzione.

Milano, 28 aprile 2020 – Assoclimate, l'Associazione dei Costruttori di Sistemi di Climatizzazione rileva alcuni casi di disinformazione riguardo al funzionamento dei sistemi di climatizzazione durante l'emergenza dovuta al Covid 19. Si leggono, soprattutto su siti web e canali social, articoli e notizie in cui si suggerisce di spegnere i climatizzatori perché ritenuti responsabili della diffusione del Coronavirus.

Assoclimate precisa che le più importanti Associazioni nazionali e internazionali di esperti del settore della climatizzazione - tra cui ASHRAE (American Society of Heating, Refrigerating and Air-Conditioning Engineers), REHVA (Federation of European Heating, Ventilation and Air Conditioning associations) e AiCARR (Associazione italiana Condizionamento dell'Aria, Riscaldamento, Refrigerazione) - hanno costituito al proprio interno alcuni gruppi di lavoro ed elaborato documenti e protocolli sul tema Covid 19.

La conclusione alla quale sono arrivati gli esperti delle Associazioni è che la ventilazione e la filtrazione fornite dai sistemi di climatizzazione utilizzati per il riscaldamento invernale e il raffrescamento estivo contribuiscono a ridurre la concentrazione di SARS-CoV-2 nell'aria e quindi il rischio di trasmissione. Al contrario, spazi non climatizzati possono causare stress termico e, soprattutto nei soggetti più deboli, ridurre la resistenza alle infezioni. In generale, quindi, secondo gli esperti lo spegnimento dei sistemi di climatizzazione e ventilazione non è una misura raccomandata per ridurre la trasmissione del virus.

Tutti gli esperti, compresi l'Istituto Superiore di Sanità e l'OMS, sono concordi sulla necessità del ricambio d'aria negli ambienti con immissione di aria esterna o in modo naturale, mediante apertura delle finestre, o attraverso sistemi di climatizzazione con ventilazione meccanica.

Per maggiore prudenza, soprattutto nelle aree geografiche a maggiore endemia, oltre al rispetto del distanziamento sociale e all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale viene consigliato di procedere con una sanificazione degli ambienti alla riapertura delle attività e con una pulizia giornaliera e una sanificazione periodica durante la fase di esercizio, come indicato nei documenti prodotti dal Ministero della Salute, dall'ISS e dall'Inail. Per quanto riguarda invece gli impianti di climatizzazione, prima della loro accensione stagionale è necessario procedere con le normali attività di pulizia e manutenzione atte a garantirne il corretto funzionamento.

ASSOCLIMA – Costruttori Sistemi di Climatizzazione è l'associazione federata ad Anima che in ambito Confindustria rappresenta le aziende costruttrici di sistemi per la climatizzazione estiva e invernale di edifici e di processi industriali. Il comparto rappresentato da ASSOCLIMA occupa più di 7.200 addetti per un fatturato totale di 2.178 milioni di euro e una quota export/fatturato del 30%. La produzione merceologica si articola in diversi gruppi di specializzazione, comprendenti: pompe di calore - gruppi refrigeratori d'acqua - motocondensanti - ventilconvettori - condizionatori autonomi - unità di trattamento aria - ventilatori - aerotermi - scambiatori di calore - torri di raffreddamento - componenti per la distribuzione e la diffusione dell'aria - impianti per il disinquinamento atmosferico - filtri d'aria.

ANIMA Confindustria Meccanica Varia e Affine è l'organizzazione industriale di categoria che, in seno a Confindustria, rappresenta le aziende della meccanica varia e affine, un settore che occupa 221.000 addetti per un fatturato di 48,7 miliardi di euro e una quota export/fatturato del 58,3% (dati riferiti al consuntivo 2019). I macrosettori rappresentati da ANIMA sono: edilizia e infrastrutture; movimentazione e logistica; produzione alimentare; produzione di energia; produzione industriale; sicurezza e ambiente.

Per informazioni stampa:

Direzione Relazioni Esterne e Comunicazione ANIMA - tel. 0245418500 - @Fed_Anima - ufficiostampa@anima.it

Ufficio stampa ASSOCLIMA: Mara Portoso Tel. 02 45418556 - 335 8050959 - e-mail portoso@assoclimate.it, comunicazione@assoclimate.it